

POLETTI, OK PROFESSIONI SU SCUOLA-LAVORO

© ANSA (ANSA) - MILANO, 10 OTT - E' "positiva" a parere del ministro del Welfare Giuliano Poletti, "la collaborazione manifestata dai professionisti italiani in materia di alternanza studio/lavoro. In particolare, il percorso professionalizzante proposto dalla Cassa Ragionieri è valido e interessante". "Si tratta - ha continuato Poletti nel corso di un forum organizzato dall'Istituto previdenziale dei ragionieri guidato da Luigi Pagliuca - di un tema fondamentale: l'Italia ha perso 20 anni perché non è stata in grado di mettere in collegamento l'istituzione scolastica con il mondo del lavoro. Abbiamo quindi bisogno di una collaborazione molto ampia: scuola e università devono essere pronti, le famiglie degli studenti devono comprendere l'importanza di questa opportunità, le imprese e gli studi professionali si devono attrezzare per sviluppare l'attività di formazione". "La nostra idea - ha evidenziato Pagliuca - è quella di consentire ai giovani di frequentare gli studi professionali e le imprese ancora prima di raggiungere l'abilitazione. Ciò consentirebbe un collegamento diretto tra teoria e pratica applicata, permettendo agli studenti di raggiungere il prima possibile l'esperienza necessaria per entrare nel mondo del lavoro". "Il Governo sta facendo molto per i professionisti - ha sottolineato il sottosegretario al Lavoro Massimo Cassano - Abbiamo dato un futuro previdenziale agli esperti contabili, risolvendo una questione che andava avanti da anni, e abbiamo previsto per le libere professioni la possibilità di usufruire dei fondi europei". Secondo Alessandro Visparelli, presidente Ente di previdenza dei Consulenti del Lavoro, "i tempi sono maturi per avviare un welfare integrato per il comparto professionale utilizzando le risorse delle Casse. Perché ciò sia possibile, il Governo potrebbe abrogare la norma che impone il versamento dell'imposta derivante dalla spending review: tali risorse dovrebbero più utilmente essere lasciate nelle disponibilità delle Casse, con lo scopo dichiarato di sostenere interventi di welfare in favore dei professionisti iscritti". (ANSA).